



2° - di suddividere il territorio dell'agenzia generale di Torino in due zone: una periferica con centro Chieri o Moncalieri od altra località ed una cittadina con sede a Torino.

Proceduto alla nomina dell'agente generale per la zona periferica, il Consiglio di amministrazione ha deferito al Comitato permanente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto organico, ogni facoltà inerente alla nomina del nuovo titolare per l'agenzia generale di Torino città ed ogni altro provvedimento concernente l'assegnazione di altra agenzia generale al Bassano.

Premesso ciò la Direzione generale, dopo la mancata accettazione da parte del rag. Giovanni Serafini, agente generale di Novara, ad assumere la gestione dell'agenzia generale di Torino, ha prospettato la candidatura posta dall'agente generale di Modena rag. Domenico Pesarento e dall'agente generale di Forlì dott. Evaristo Zanibelli, alla titolarità dell'agenzia generale suddetta.

In data 12 corr. la Commissione per l'organizzazione periferica ha esaminato la proposta anzidetta rilevando che entrambi i candidati posseggono le qualità necessarie di capacità, di ordine e di produttività per cui, tenuto conto del mandato conferito dal Consiglio di amministrazione, che comprende la ven.